

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE PIEDIBUS CESATE

Art. 1 DENOMINAZIONE

In data 20 Dicembre 2012, alla presenza dei fondatori (di cui si riporta elenco nell'Atto Costitutivo) è costituita l'associazione di promozione sociale denominata "Piedibus Cesate" (definita nel seguito Associazione) ai sensi della Legge 383/2000 e successive modifiche nonché nel rispetto degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile.

Art. 2 SEDE

L'Associazione ha sede legale in Cesate, Via Moretti, 3, non ha scopo di lucro, la sua durata è illimitata. Gli eventuali utili non possono essere ripartiti anche indirettamente. L'eventuale trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

Art. 3 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Scopo dell'Associazione è quello di dare vita e nel seguito gestire nel territorio comunale di Cesate il progetto Piedibus. Progetto che presenta elementi importanti di sensibilizzazione civica, ambientale, sociale e di cultura del proprio territorio. La presente Associazione è di spirito apolitico, è senza di fini di lucro e non ha finalità differenti da quelle puntualmente esplicitate mediante questo articolo.

Il progetto Piedibus, ormai una realtà concreta sia Italia che all'estero presenta almeno 6 validi motivi per poter pregiare anche il Comune di Cesate di tale iniziativa. In particolare:

Movimento: Il Piedibus dà la possibilità a ognuno di fare regolare esercizio fisico. E' dimostrato che i bambini più sono attivi e più diventeranno adulti attivi. Solo 15 minuti di tragitto a piedi per andare e tornare da scuola può costituire la metà dell'esercizio fisico giornaliero raccomandato per i bambini

Sicurezza: I bambini che vanno a scuola con Piedibus sono parte di un gruppo grande e visibile sorvegliato da adulti e accompagnato in tutta sicurezza. Ciò rassicura i genitori che non si fidano a mandare i loro figli a scuola da soli.

Educazione stradale: Il Piedibus aiuta i bambini ad acquisire "abilità pedonali", così quando inizieranno ad andare in giro da soli saranno più preparati ad affrontare il traffico.

Socializzazione: Il tragitto a scuola dà la possibilità ai bambini di parlare e farsi nuovi amici; quando arriveranno a scuola avranno fatto la loro chiacchierata e saranno più pronti a far lezione.

Ambiente: Ogni tragitto percorso a piedi aiuta a ridurre la concentrazione di traffico attorno alle scuole, questo aiuterà a ridurre l'inquinamento atmosferico e a migliorare l'ambiente a beneficio di tutti.

Respirare meglio: Le ricerche hanno dimostrato che percorrere un breve tragitto in automobile ci espone di più all'inquinamento dell'aria che non andando a piedi! Usando i Piedibus i bambini potranno respirare aria più pulita e risvegliarsi, prima di sedersi in classe a lavorare.

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Nello spirito dell'Associazione, anche per le finalità stesse del progetto che si vuole realizzare, attuare e contribuire a gestire, è intrinseco il più ampio spirito di collaborazione con le Amministrazioni Comunali coinvolte, gli Enti di Polizia Locale e le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio comunale. L'Associazione inoltre, se sarà utile ai fini dell'Associazione stessa, potrà aderire e/o partecipare ad altre iniziative afferenti alla tematica Piedibus presso altri Comuni/Amministrazioni.

Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate. Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Art. 4 I SOCI

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti gli uomini e le donne (persone fisiche) che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo, a titolo gratuito, per il loro raggiungimento.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Comitato Direttivo. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Comitato Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità.

In base alle disposizioni di legge vigenti (D. Lgs 196/2003 e s.m.i.) tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio.

L'eventuale diniego va motivato.

All'atto dell'Ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Comitato Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

Ci sono due categorie di soci:

Soci fondatori: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione e coloro che successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del Comitato Direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell'ambiente associativo, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta ad iscrizione annuale, ma solo al pagamento della quota sociale. I soci fondatori saranno eleggibili a cariche sociali solamente se saranno alla data della votazione genitori di bambini frequentanti le Scuole Primarie e/o la Scuola dell'Infanzia. Questo elemento è fondamentale per garantire il necessario ricambio nelle cariche del Comitato Direttivo con la presenza di genitori che fattivamente e con interesse diretto contribuiscano al successo ed al mantenimento del successo dell'iniziativa.

Soci effettivi: coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio dal Comitato Direttivo. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali solamente i soci effettivi che saranno alla data della votazione genitori di bambini frequentanti le Scuole Primarie e/o la Scuola dell'Infanzia. Questo elemento è fondamentale per garantire il necessario ricambio nelle cariche del Comitato Direttivo con la presenza di genitori che fattivamente e con interesse diretto contribuiscano al successo ed al mantenimento del successo dell'iniziativa.

Il numero dei soci effettivi è illimitato.

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale contestualmente all'iscrizione nel libro soci. L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio. In sede di costituzione dell'Associazione la quota associativa è stabilita con validità sino al 31 Dicembre 2013 nella cifra di 5€/anno.

Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite.

Art. 5 DIRITTI DEI SOCI

I soci aderenti all'associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi con i criteri elencati agli Articoli 4 e 10. In particolare hanno diritto di voto:

- i. I soci fondatori;
- ii. I soci effettivi che saranno alla data della votazione genitori di bambini frequentanti le Scuole Primarie e/o la Scuola dell'Infanzia.

Mentre sono eleggibili alle cariche sociali i soci fondatori e/o i soci effettivi che saranno alla data della votazione genitori di bambini frequentanti le Scuole Primarie e/o la Scuola dell'Infanzia.

Questo elemento è fondamentale per garantire il necessario ricambio nelle cariche del Comitato Direttivo con la presenza di genitori che fattivamente e con interesse diretto contribuiscano al successo ed al mantenimento del successo dell'iniziativa, garantendo il passaggio di testimone a nuove forze in grado di garantire la durata nel tempo dell'iniziativa.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto: il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. L'associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto.

L'adesione alla presente Associazione non costituisce in alcun modo carattere preferenziale all'adesione ai servizi che verranno offerti dal Piedibus. Tuttavia è fortemente raccomandabile l'adesione alla stessa, per chi ne vorrà usufruire.

Art. 6 DOVERI DEI SOCI

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

L'adesione alla presente Associazione non costituisce in alcun modo adesione alla prestazione di servizio di accompagnamento del Piedibus una volta che il progetto sarà attivo. Tale adesione sarà difatti espressa in sede diversa e non sarà vincolata dall'affiliazione all'Associazione stessa.

Art. 7 RECESSO/ESCLUSIONE DEL SOCIO

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al coordinatore del Comitato direttivo di sezione. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 6, per decesso, per mancato pagamento della quota associativa trascorsi sei mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Comitato direttivo di sezione. Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione utile.

Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Art. 8 GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'associazione sono:

- L'assemblea dei soci;
- Il comitato direttivo;
- Il presidente;

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

Art. 9 L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori e effettivi, è convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

Avviso scritto da inviare con lettera semplice agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, oppure mediante via @mail attraverso la lista di indirizzi che ogni socio dovrà fornire al momento dell'iscrizione.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo. Deve inoltre essere convocata:

- a) quando il Direttivo lo ritenga necessario;
- b) quando la richiede almeno un decimo dei soci.

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea ordinaria

- a) elegge il Presidente
- b) elegge il Comitato Direttivo;
- c) propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- d) approva il bilancio consuntivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Direttivo ;
- e) fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione;
- f) ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato direttivo;
- g) approva il programma annuale dell'associazione.

Per quanto attiene la nomina dei membri del Comitato Direttivo si evidenzia come è compito dell'Assemblea Ordinaria la rielezioni di tali cariche nel caso di decesso e dimissioni di uno dei membri stessi. L'Assemblea dovrà tenersi entro 15 giorni dalla data di perdita di efficacia del ruolo per garantire la funzionalità dell'organo esecutivo.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

L'assemblea straordinaria

- a) approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
 - b)scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci.
- Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola

con il pagamento della quota.

Art. 10 IL COMITATO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un Comitato Direttivo eletto dall'assemblea e composto da tre a dieci membri. La convocazione del Comitato Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da tre membri del Comitato direttivo stesso.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

La durata del Comitato Direttivo, è stabilito nell'asse temporale di 5 anni. Tale scelta è legata al fatto che 5 anni rappresentano la durata del ciclo di permanenza di un bambino nelle Scuole Primarie, periodo in cui le famiglie godranno in prevalenza del servizio di Piedibus.

Potranno far parte del Comitato Direttivo (e quindi candidarsi alla nomina quando vi sarà l'Assemblea) solamente soci effettivi e/o fondatori dell'associazione che saranno alla data della votazione genitori di bambini frequentanti le Scuole Primarie e/o la Scuola dell'Infanzia. Questo elemento è fondamentale per garantire il necessario ricambio nelle cariche del Comitato Direttivo con la presenza di genitori che fattivamente e con interesse diretto contribuiscano al successo ed al mantenimento del successo dell'iniziativa.

Il Comitato direttivo:

1. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione
2. redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione
3. redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico.
4. ammette i nuovi soci
5. esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art.7 del presente statuto.

Le riunioni del Comitato direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Nell'ambito del comitato direttivo sono previste almeno le seguenti figure:

- i. il Presidente (eletto direttamente dall'assemblea generale) allo scadere dell'efficacia del Comitato Direttivo istituito per mezzo dell'Atto di Costituzione dell'Associazione;
- ii. il Vice Presidente ed il Tesoriere eletti nell'ambito del Comitato Direttivo stesso;
- iii. i responsabili logistici di plesso (due responsabili, uno per il Plesso INA ed uno per il Plesso Bellini) eletti anch'essi nell'ambito del Comitato Direttivo stesso.

Art. 11 IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Comitato direttivo e l'assemblea. La carica del Presidente ha efficacia e durata per lo stesso lasso di tempo del Comitato Direttivo, stabilito nell'asse temporale di 5 anni. Tale scelta è legata al fatto che 5 anni rappresentano la durata del ciclo di permanenza di un bambino nelle Scuole Primarie, periodo in cui le famiglie godranno in prevalenza del servizio di Piedibus.

Rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale. Convoca l'assemblea dei soci e il Comitato direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal tesoriere.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato temporaneamente all'esercizio delle sue funzioni. A nessun titolo la nomina a Vice Presidente ha carattere di preferenzialità per la rielezione nel caso di vacanza del ruolo di Presidente.

Art. 12 I MEZZI FINANZIARI

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'associazione provengono:

- i. dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Comitato direttivo e ratificata dall'assemblea;
- ii. ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale;
- iii. dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o Enti e/o Istituzioni Pubbliche le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali;
- iv.
- v. da iniziative promozionali

I fondi dell'associazione non potranno essere investiti in forme che prevedano la corresponsione di un interesse. Il Comitato direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'associazione.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

Art. 13 BILANCIO

I bilanci sono predisposti dal comitato direttivo e approvati dall'assemblea.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

L'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione, e nelle varie sezioni, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Art. 14 MODIFICHE STATUTARIE

Questo statuto è modificabile con la presenza dei due terzi dei soci dell'associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la Legge italiana.

Art. 15 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità simili.

Art. 16: DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

Cesate, lì 20 Dicembre 2012

FIRMA (DI TUTTI I SOCI fondatori)